Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo in Comune di Bruino ad uso processo industriale, chiesta dalla Società Zincotre S.r.l. (pratica n. 012292 - codice utenza TO12077) Assenso.

- Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:
- Determinazione del Dirigente n. 6045 del 11.11.2022; Pozz\* Codic\* Univoc\* (L.R. 22/99) TO-P-03518.

"Il Dirigente (... omissis ...)

## **DETERMINA**

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, la domanda in data 9.8.2000 della Società Zincotre S.r.l. C.F. e P. Iva 06791980011 con sede legale e stabilimento in Bruino (TO), Viale Galileo Ferraris n. 11/1, di concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea da <u>falda superficiale</u> ad uso processo industriale, corrispondente all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., in misura di 25,0 l/s massimi e 0,50 l/s medi, per un volume medio annuo derivabile pari a 15.000 mc/anno, estratta da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Bruino, come identificato in premessa (nr. pr. 012292, cod. utenza TO12077);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)